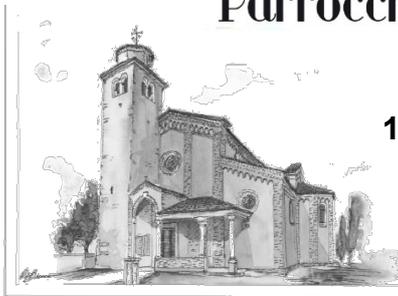


# Parrocchia di Lughignano San Martino Vescovo

09 APRILE 2023 – DOMENICA DI PASQUA ANNO A  
16 APRILE 2023 – II DOMENICA DI PASQUA ANNO A

“Egli doveva risuscitare dai morti”



S. MARTINO

## Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20, 1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

## Commento al Vangelo

*Maria di Magdala esce di casa quando è ancora notte, buio nel cielo e buio nel cuore. Non ha niente tra le mani, non porta aromi come le altre donne, ha soltanto il suo amore che si ribella all'assenza di Gesù: «amare è dire: tu non morirai!» (Gabriel Marcel). E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, nel fresco dell'alba. E fuori è primavera. Il sepolcro è aperto come il guscio di un seme. Il segno è un corpo assente dalla tomba. Manca un corpo alla contabilità della morte, i suoi conti sono in perdita. Manca un ucciso alla contabilità della violenza, e questo vuol dire che il carnefice non avrà ragione della sua vittima in eterno. Il Signore Gesù non è semplicemente il Risorto, l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino fuori Gerusalemme, in quell'alba del primo giorno dopo il sabato. Un evento concluso? No. Se noi tutti insieme formiamo il corpo di Cristo, allora contemporanea a me è la croce, e contemporanea a me è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, chi è in lui compreso, è preso da lui nel suo risorgere. Cristo è il Risorgente, adesso. Sorge in questo momento dal fondo del mio essere, dal fondo di ogni uomo, dal fondo della storia, continua a risorgere, a immettere con la mano viva del creatore germi di speranza e di fiducia, di coraggio e libertà. Cristo Gesù risorge oggi, energia che ascende, vita che germina, masso che rotola via dall'imboccatura del cuore. E mi indica la strada della pasqua, che vuol dire passaggio ininterrotto dall'odio all'amore, dalla paura alla libertà, dall'effimero all'eterno. Pasqua è la festa dei macigni rotolanti via, adesso, dalla bocca dell'anima.*

*E ne usciamo pronti alla primavera di vita nuova, trascinati in alto dal Cristo Risorgente in eterno. Cristo non è semplicemente il Risorto, non è solo il Risorgente, egli è la Risurrezione stessa.*

*L'ha detto a Marta: io sono la Risurrezione e la vita ( Gv 11 ,25 ). In quest'ordine preciso: prima la risurrezione e poi la vita. Ci saremmo aspettati il contrario. Invece no: prima viene la risurrezione, da tutte le nostre tombe, dal nostro respiro insufficiente, dalla vita chiusa e bloccata, dal cuore spento, dal gelo delle relazioni. Prima la risurrezione di noi, «né caldi né freddi, né buoni né cattivi; di noi, i morti vivi» (Ch. Peguy) e poi la vita piena nel sole, e poi la vita meriterà finalmente il nome di vita. La sua Risurrezione non riposerà finché non sia spezzata la tomba dell'ultima anima, e le sue forze non arrivino all'ultimo ramo della creazione. E il mondo intero sarà carne risorta per la tua carne, crocefisso Amore.*

**Padre Ermes Ronchi**

**Cristo nostra Pasqua  
è stato immolato!  
Alleluia.**

**Celebriamo dunque  
la festa con azzimi di sincerità  
e di verità.  
Alleluia!! Alleluia!!**

**Felice Pasqua a tutta  
la Comunità.**

**d.Fabio, d.Daniele, d.Luca e d.Silvestro.**





## LITURGIE E INTENZIONI ALLE SS. MESSA

<b>SABATO 08</b> Mt 28, 1-10	ore 20.30	Veglia Pasquale (Fuoco, Parola, Lit. bat., Eucarestia)
<b>DOMENICA 09</b> Gv 20,1-9 Pasqua A	ore 9.30	Per la comunità
<b>LUNEDI 10</b> Mt 28,8-15 Lunedì dell'Angelo	ore 9.30	
<b>GIOVEDI 13</b> Lc 24,35-48		<b>NO S. Messa</b>
<b>SABATO 15</b> Mc 16,9-15	ore 18.30	Pavan Silvio e genitori – Bellio Giovanni, Cirillo e Assunta.
<b>DOMENICA 16</b> Gv 20,19-31 II Pasqua A	ore 9.30	Per la comunità
<b>LUNEDI 17</b> Gv 3,1-8		<b>NO S. Messa</b>
<b>GIOVEDI 20</b> Gv 3,31-36	ore 8.00	<b>S. Messa</b>
<b>SABATO 22</b> Gv 6,16-21	ore 18.30	
<b>DOMENICA 23</b> Lc 24,13-35 III Pasqua A	ore 9.30	Per la comunità



### APPUNTAMENTI E AVVISI COMUNITARI

- Un augurio Pasquale alla diocesi dal nostro Vescovo Michele: “La Pacem in Terris” di Papa Giovanni XXIII un’enciclica di Pasqua. Vedi sito della parrocchia.
- Venerdì 14 ore 14.30: pulizie Chiesa (gruppo 1°)

Dal 17 al 19 aprile, don Fabio sarà assente perché parteciperà alla formazione per il Clero con i preti del vicariato a Crespano del Grappa. Per necessità rivolgersi a d. Daniele 388.605.6041

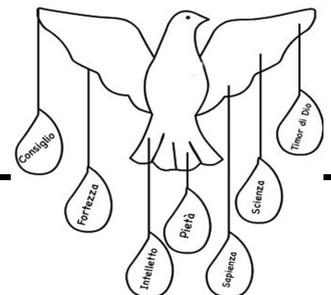
- Giovedì 20 ore 20.30: CPAE in canonica.



### CELEBRAZIONI IMPORTANTI 2023:

> **Domenica 14 maggio ore 10.00:**  
**S. Messa di Prima Comunione**

> **Domenica 11 giugno ore 10.00:**  
**celebrazione della Cresima**



Presso l'altare di S. Lucia, cassa della carità.

Parrocchia di San Martino Vescovo - via Chiesa, n. 12 - tel. Canonica **0422-788421**

Cell. don Fabio **331-4236438** e-mail don Fabio: [yamlague@gmail.com](mailto:yamlague@gmail.com)

<https://www.parrocchiecasale.it>

@parrocchialughignano parrocchialughignano